

EROE IMMORTALE



Il 4 luglio 1963, a Monopoli (Bari), il Carabiniere Gaspare FARULLA, nato a Pietraperzia (Enna) nel 1931, si distinse in un pericoloso servizio contro la criminalità, immolando la sua giovane vita sull'altare del Dovero. Per il suo eroico sacrificio, fu decorato con la Medaglia d'Argento al Valor Militare, per la seguente motivazione: "Durante un servizio notturno predisposto per la cattura di due pericolosi malviventi responsabili di omicidio a scopo di rapina, affrontava con ardimento il più pericoloso, costringendolo alla fuga. Fatto segno a colpi di arma da fuoco, reagiva prontamente con la pistola ed esaurite le munizioni, con eccezionale sprezzo del pericolo, imbracciato il moschetto automatico del collega

sopraggiunto, continuava l'inseguimento per una zona disagiata e buia dove si era diretto e nascosto il malfattore. Ferito da questi mortalmente con otto colpi di pistola esplosigli a bruciapelo, prima di abbattersi esanime al suolo riusciva, in un supremo sforzo di volontà, a far fuoco sul malvivente, uccidendolo. Fulgido esempio di coraggio ed attaccamento al dovere, spinto fino all'estremo sacrificio." **Ciro Niglio SENZA MEMORIA NON C'È FUTURO**